



COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 126 del 05-12-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI
POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITÀ - PERIODO 2020-2022**

L'anno **duemiladiciannove** addì **cinque** del mese di **dicembre** alle ore 10:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

PIANA Gian Carlo	<i>SINDACO</i>	Presente
Carminati Fabio	<i>VICE SINDACO</i>	Assente
Parati Massimo	<i>ASSESSORE</i>	Presente
SIGNORELLI Serena	<i>ASSESSORE</i>	Assente
DANESI Sabina	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Totale presenti 3

Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il SEGRETARIO COMUNALE **Avv. Federica PARRINO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Gian Carlo PIANA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITÀ - PERIODO 2020-2022

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, il quale, all’art. 48, prescrive che siano redatti Piani Triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, il quale riformando l’art. 7 comma 5 del D.Lgs 23 maggio 2000 n.196 ha precisato all’art. 48, come sia necessario:

- “realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane” curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, “garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori” “applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato” (art.1 comma 1 lett.c) del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165);
- assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7 comma 1 del predetto D.lgs. 30 marzo 2001 n.165);
- garantire le pari opportunità stesse provvedendo a :
 - riservare alle donne “salvo motivata impossibilità almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art.35 comma 3 lettera e) del medesimo D.lgs. 30 marzo 2001 n.165, in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non sia componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o della associazioni professionali”;
 - Adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”,
 - garantire “la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza” nell’Ente “adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione”, consentendo la conciliazione fra la vita professionale e la vita familiare;
 - finanziare, nei limiti del possibile programmi di azioni positive;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede come siano predisposti tali “piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani far l’altro al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell’art. 42 comma 2 lett.d)

favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiori a due terzi;

VISTA la Direttiva dei Ministri per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e per i Diritti e le Pari opportunità datata 23 maggio 2007 “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” (GU 173 del 27 luglio 2007) che specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità e che assume come punto di forza “il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole fattore di qualità”;

VISTE le “linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” ai sensi del predetto art.21 comma 4 della legge n.183/2010;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

VISTO l'allegato “Piano Triennale di azioni positive tenenti ad assicurare le pari opportunità – Triennio 2020/2022”;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/200 ed allegato al presente atto;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge e resi per alzata di mano

P R O P O N E

1. **DI APPROVARE** l'allegato “Piano Triennale di azioni positive tendenti ad assicurare le pari opportunità – Triennio 2020/2022” per le motivazioni analizzate in premessa e di quanto depositato nell'allegato;
2. **DI DIFFONDERE** il presente atto mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi della vigente normativa.

Con separata ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione è resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il SINDACO
Gian Carlo PIANA

Il SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Federica PARRINO

La presente viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune e Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 12-12-2019

Il Segretario Comunale
Avv. Federica PARRINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio

è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 22-12-2019

Il Segretario Comunale
Avv. Federica PARRINO
